



COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE MANUTENZIONE PATRIMONIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

| | |
|---|---|
| N 516 Data 28-11-2023 N. Registro Generale 1159 | OGGETTO: PNRR M5C2I2.1, Rigenerazione urbana, riqualificazione area sportiva Varea, comune di Urbino. Lotto 2 Nuovo spogliatoio. incarico progetto esecutivo. Impegno |
|---|---|

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il seguente documento istruttorio predisposto dall'Ufficio Manutenzione Patrimonio OO.PP.:

Documento Istruttorio

Visti:

- il Bilancio 2023/2025 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 20 del 13.03.2023;
- il Peg 2023/2025 approvato con atto di Giunta Comunale n. 32 del 17.03.2023;
- la delibera di Giunta Municipale n. 124 del 11.07.2023 di variazione di bilancio;

PREMESSO CHE

- Ai sensi dell'art. 1, commi 42 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" "per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034";

VISTO CHE

- Con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, del 30 dicembre 2021 e successivo Decreto del 4 aprile 2022 (di scorrimento della graduatoria) sono stati individuati i comuni beneficiari del contributo da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana;
 1. In particolare, gli interventi di rigenerazione urbana specificati al punto precedente per cui il Comune di Urbino aveva presentato istanza di finanziamento risultano presenti nella tabella di cui all'Allegato 3 "*Progetti beneficiari del contributo e comuni attuatori*" del D.M. 30.12.2021 (oltreché nella tabella di cui all'Allegato 3 del D.M. 04.04.2022) ed il Comune di Urbino viene quindi indicato come soggetto attuatore dei 3 progetti: RIGENERAZIONE URBANA – NUOVA VIABILITÀ E PARCHEGGI, CUP B31B21003710001, per complessivi € 9.950.000,00,
 2. RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AREE/EDIFICI CENTRO STORICO DI URBINO, CUP B35F21000560001, per complessivi €

- 8.700.000, 00,
3. RIGENERAZIONE URBANA – RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA VAREA, CUP B37H21002590001, per complessivi € 1.350.000,00;

RICHIAMATA

- La Delibera di Giunta Comunale di approvazione del progetto definitivo redatto dall'Ufficio *Manutenzione Patrimonio – Progettazione Opere Pubbliche – Protezione Civile* del Comune di Urbino avente ad oggetto "URBINO SITO UNESCO Progetto di recupero e valorizzazione in ambito urbano dei palazzi storici e degli ambiti extraurbani strettamente connessi per lo sviluppo culturale sociale - turistico – sportivo. RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA VAREA." CUP B37H21002590001 per un importo complessivo di € 1.350.000,00:
 - 1° LOTTO – BOCCIODROMO,
 - 2° LOTTO – NUOVO SPOGLIATOIO,
 - 3° LOTTO – AREA FITNESS;

Visto che:

- si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva: PNRR – M5C2I2.1, Rigenerazione urbana, riqualificazione area sportiva Varea, comune di Urbino. Lotto 2 Nuovo spogliatoio, attività di ingegneria e architettura riguardanti la realizzazione degli spogliatoi per il campo da calcio, piattaforma di base per unità prefabbricata a servizio del Centro sportivo Varea;

Visto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140mila euro;
- che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

VISTO l'art. 17, del d.lgs. 36/2023 riguardante le fasi delle procedure di affidamento che testualmente recita:

1) Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2) In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- 1) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- 2) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- 3) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria

APPURATO:

- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che si è provveduto all'acquisizione di CIG mediante il portale "Anac";
- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante

Preso atto che:

- il Responsabile del Procedimento ha invitato tramite lo studio M&C stp a r.l. dott. Ing. Antonio Marconi e geom. Mauro Clementi, via Mazzini 32 Fermignano (PU), P.IVA e CF 02808660415, a presentare la propria miglior offerta per l'espletamento dell'incarico di cui sopra presentando un ribasso sull'importo previsto di € 14794,50 redatto secondo il DM 17/06/2016;
- lo studio M&C stp a r.l. dott. Ing. Antonio Marconi e geom. Mauro Clementi in data 06.11.2023 ha presentato un preventivo per il progetto esecutivo "PNRR – M5C2I2.1, Rigenerazione urbana, riqualificazione area sportiva Varea, comune di Urbino. Lotto 2 Nuovo spogliatoio", all'importo di € 14.500,00 oltre ritenuta e esente iva;

- che la spesa risulta congrua ed equa in relazione all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni da svolgersi in sito ed in base alla stima dei prezzi ipotizzati dall'amministrazione;
- che il tecnico sopra identificato non ha assunto incarichi direttamente assegnati da questa Stazione Appaltante nell'ultimo triennio e pertanto è salvaguardato il principio di rotazione;
- che l'incarico di cui all'oggetto debba essere affidato in modo da rispettare i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza con l'obbligo per l'Amministrazione di verificare la capacità professionale del soggetto incaricato in relazione al progetto da affidare;
- che, ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG. n. [A033486EDA](#);
- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che i controlli preventivi ex art. 147 bis del Dlgs 267/2000 preordinati all'emissione del presente atto in merito alla regolarità tecnica e contabile del procedimento di spesa da parte dei Responsabili di Servizio;
- che il Decreto Del Ministero Della Giustizia del 17 giugno 2016 a titolo "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);

Ritenuto:

- inoltre che il sopraindicato professionista, in riferimento alla Legge n. 136/2010 e s.m., sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge e che da parte del medesimo, ai sensi del comma 7 di detto articolo, è stata presentata la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositato;

Rilevato:

- che con deliberazione n. 111/2012, l'ANAC ha chiarito che l'utilizzo del sistema AVCPASS è facoltativo per gli appalti di valore inferiore ad € 40.000,00 qualora si acquisisca il CIG attraverso il sistema di monitoraggio gare – SIMOG;

Dato atto che il combinato disposto dall' art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell' art. 32 del D.Lgs 50/2016 ai sensi dei quali la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:

fine del contratto: PNRR – M5C2I2.1, Rigenerazione urbana, riqualificazione area sportiva Varea, comune di Urbino. Lotto 2 Nuovo spogliatoio, attività di ingegneria e architettura riguardanti la realizzazione degli spogliatoi per il campo da calcio, piattaforma di base per unità prefabbricata a servizio del Centro sportivo Varea come descritto nel preventivo presentato ai sensi del DM 17.06.2016, modificato dall'allegato I.13 D.Lgs. 36/23;

oggetto del contratto: "PNRR – M5C2I2.1, Rigenerazione urbana, riqualificazione area sportiva Varea, comune di Urbino. Lotto 2 Nuovo spogliatoio"

importo del contratto: € 14.500,00 oltre ritenuta e esente iva;

forma del contratto: ai sensi dell'art.18 del D.Lgs 36/2023;

clausole essenziali: sono indicate nel preventivo presentato ai sensi del DM 17.06.2016, modificato dall'allegato I.13 D.Lgs. 36/23;
tempi di realizzazione: 30 giorni;
criterio di selezione degli operatori economici: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 36/2023;
requisiti di partecipazione: ai fini della partecipazione, l'operatore economico è in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell' art. 94 del D.Lgs. 36/2023 ed è in regola per quanto riguarda gli oneri previdenziali e contributivi;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000, è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti scaturenti dall'adozione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica

- il Bilancio 2023/2025 approvato con atto di Consiglio Comunale n. 20 del 13.03.2023;
- il Peg 2023/2025 approvato con atto di Giunta Comunale n. 32 del 17.03.2023;
- il decreto del Sindaco n.6 del 30.06.2023 con il quale è stato nominato il Dirigente unico Dott. Feduzzi Marco;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 30.06.2023 con la quale, a far data dal 01.07.2023, con la quale all'Arch. Mara Mandolini, è stato confermato fino a nuova individuazione, Incaricata di Elevata Qualificazione del Settore Manutenzione Patrimonio - Progettazione OO.PP., con attribuzione delle deleghe già conferite con Determinazione del dirigente unico n. 1 del 02.01.2023;
CIG: [A033486EDA](#)
CUP: **B37H21002590001**

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi e per gli effetti di cui l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023, l'Incarico per progetto esecutivo "PNRR – M5C2I2.1, Rigenerazione urbana, riqualificazione area sportiva Varea, comune di Urbino. Lotto 2 Nuovo spogliatoio, allo studio M&C stp a r.l. dott. Ing. Antonio Marconi e geom. Mauro Clementi, via Mazzini 32 Fermignano (PU), P.IVA e CF 02808660415, all'importo di € 14.500,00 oltre ritenuta e esente iva;
2. di prendere atto che le mansioni e i termini dell'incarico sono quelli descritti nella premessa del presente atto.
3. di dare atto che il compenso onnicomprensivo da erogare al professionista incaricato ammonta a complessivi € 14.500,00 (oltre cassa e iva), da liquidarsi previa presentazione di regolare fattura a fine prestazione;
4. di impegnare la spesa complessiva di Euro 18.486,05 al capitolo 2480/3 azione 3604 – imp. 2023/1699;
5. di precisare che la suddetta spesa è finanziata con i fondi PNRR di cui al Cap. 739/1 azione n. 5604 accertamento n. 2023/372;
6. di precisare che responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 c.1 della L.241/90, è l'Arch. Mara Mandolini – P.O. Settore Manutenzione Patrimonio Progettazione OO.PP. e che gli atti concernenti la presente fattispecie possono essere visionati presso l'ufficio competente;

7. di disporre l'invio di copia della presente determinazione al Responsabile del Settore Economico- Finanziario per gli adempimenti di competenza;
8. di stabilire che la presente determinazione ha valore contrattuale mediante sottoscrizione, ai sensi del D.L. 145/2013 convertito con modificazioni dalla L.n.9/2014, con firma digitale da parte di entrambe le parti. Al professionista affidatario è consegnata copia del presente atto. La consegna dell'atto, ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D. Lgs 267/2000, comporta l'obbligo di eseguire la prestazione;
9. che con la presente si informa il soggetto affidatario che:
il codice di comportamento dei dipendenti pubblici (codice generale) approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ed il codice di comportamento del Comune di Urbino, approvato con deliberazione di G.C. n. 163/2013, sono disponibili nella sezione on line "Amministrazione Trasparente" del sito comunale al link: http://www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/marche/urbino/010_dis_gen/020_att_gen/
il contratto si risolve di diritto in caso di violazione degli obblighi inseriti nel Codice generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e nel codice di comportamento del Comune di Urbino approvato con deliberazione di G.C. n. 163/2013;
la Ditta si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.8.2010 n. 136;
le parti prendono atto che, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della suddetta Legge 13.8.2010 n. 136, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto;

Il Responsabile del documento
Istruttorio
Dott. Valeria Rossi

Fine del documento istruttorio

DATO ATTO che il documento istruttorio di cui sopra risulta conforme agli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;
PRECISATO che, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000, il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in ordine a quanto disposto con il presente atto;
RILEVATO che, in relazione al presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile dell'istruttoria, non ricorre conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. 241/90, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 4 del Codice di comportamento del Comune di Urbino e non ricorre l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento del Comune di Urbino;

DETERMINA

- 1) di approvare il sopra riportato documento istruttorio.
- 2) di precisare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/90, la presente Determinazione può essere impugnata innanzi al T.A.R. entro 60 giorni, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Visto di regolarità contabile

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs. 18.8.2000 n. 267, giusto impegno/i n.1699.

Urbino, 07-12-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
VALENTINI ORNELLA

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Urbino dal 12-12-2023 al 27-12-2023

Il/La responsabile per la pubblicazione